

LA VIABILITÀ / SARÀ PER PASSI SUCCESSIVI A PARTIRE DA VENERDÌ. I LAVORI DELLA M4 FINIRANNO SOLO NEL 2022

Corso Europa, a novembre la chiusura

Dopo Natale l'ultimo stop
 I commercianti chiedono
 di fermare almeno la costruzione
 del parcheggio sotterraneo

CORSO Europa chiuderà presto al traffico per il cantiere della M4. Ma sarà un processo graduale, articolato in tre fasi, per limitare quanto più possibile i disagi per la città.

Il primo step è previsto per dopodomani, con la chiusura alle auto del tratto finale di via Borgogna: da qui, dunque, non si potrà più svoltare verso corso Europa. Resterà aperto, invece, il passaggio da via Durini. Il secondo step, invece, dovrebbe partire tra il 21 e il 22 novembre quando sarà chiusa anche l'entrata da via Durini (da qui si potrà soltanto girare a destra in via Borgogna). Il cantiere perciò occuperà Corso Europa, salvando però il marciapiede e lo slargo di fronte a McDonald's. Una parte della via, però (il tratto finale dal lato opposto rispetto a piazza San Babila) sarà lasciato libero e percorribile nei due sensi di marcia. In questa fase, poi, per aiutare a smaltire il traffico in arrivo da Largo Augusto, sarà riaperta via Cavallotti — oggi ancora chiusa — per avere un ulteriore passaggio. L'ultima fase, poi, che prevede l'allungamento del cantiere su corso Europa, scatterà dopo le feste di Natale.

«In questi giorni — ha spiegato l'assessore alla Mobilità Marco Granelli — abbiamo studiato con i costruttori tempistiche meno impattanti e contenimento dei cantieri per limitare i disagi ma i lavori devono procedere perché i ritardi avrebbero ripercussioni su altre lavorazioni». L'area resterà cantierizzata, con relative chiusure, fino al 2022. L'idea è quella di restituire gradualmente qualche spazio nell'ultimo periodo, ma le modalità sono ancora tutte da definire.

La chiusura di corso Europa è nota da tempo, ma per i commercianti, e per chi fa shopping in centro, non sarà certo una passeggiata. Lo spiega il segretario generale di [Confcommercio Milano](#) Marco Barbieri: «Siamo arrivati ad un punto del cantiere della metropolitana che prevede la chiusura del corso. Non è certo un fulmine a ciel sereno, sapevamo che il momento prima o poi sarebbe arrivato. Sappiamo che il Comune metterà a punto un altro bando per i commercianti penalizzati, ma siamo comunque molto preoccupati. Quello di piazza San Babila e dintorni è un cantiere dal forte impatto sulla città. Per questo lanciamo un allarme che vuole essere una proposta: si faccia di tutto almeno per rimandare il cantiere del parcheggio di via Borgogna. Credo che Palazzo Marino debba fare il possibile per evitare la sovrapposizione di due lavori così invasivi per il centro storico».

(f.v.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



IL CANTIERE

Il corso che parte da piazza San Babila è già parzialmente sbarrato, presto chiuderà in via definitiva per i lavori M4

